

AS1657 - ASL DI FROSINONE-AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI AD AVVOCATI ESTERNI

Roma, 23 aprile 2020

Azienda Sanitaria Locale Frosinone

L’Autorità della Concorrenza e del Mercato, di seguito al ricevimento di una segnalazione relativa all’*“Avviso pubblico per l’affidamento di incarichi ad avvocati esterni della ASL di Frosinone”* (di seguito, Avviso), approvato dalla Azienda Sanitaria di Frosinone (ASL Frosinone) con Deliberazione n. 2016 del 7 novembre 2019, nell’esercizio dei poteri di cui all’articolo 22 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, nell’adunanza del 16 aprile 2020 ha ritenuto di svolgere alcune osservazioni in merito ai requisiti richiesti per partecipare alla selezione.

Nello specifico, con Deliberazione n. 2016 del 7 novembre 2019, la ASL di Frosinone ha provveduto ad indire il predetto Avviso ed a pubblicarlo sul proprio sito istituzionale insieme al nuovo *“Regolamento per il conferimento di incarichi agli avvocati esterni”* (di seguito, Regolamento) approvato in pari data.

La lett. b) dell’articolo 1 dell’Avviso, rubricato *“Requisiti”*, prevede che, per presentare la domanda di iscrizione all’albo, i professionisti devono dimostrare *“di aver patrocinato negli ultimi 5 anni in aziende sanitarie pubbliche o private in almeno 10 procedimenti di qualunque natura (civile, lavoristica, tributaria, amministrativa e penale), indicando il numero di RG ed il foro adito”*. Il medesimo requisito è previsto all’articolo 3, comma 1, lett. a), n. 2 del citato Regolamento.

Il requisito di partecipazione sopra indicato risulta idoneo a determinare delle ingiustificate restrizioni concorrenziali, impedendo l’accesso al suddetto albo a professionisti adeguatamente qualificati.

All’uopo, si ritiene che, se da un lato è del tutto giustificabile richiedere una qualificata esperienza professionale nel settore sanitario, dall’altro, per dimostrare l’esistenza di tale requisito, non appare necessario aver patrocinato unicamente in strutture sanitarie e per un numero predeterminato di procedimenti negli ultimi 5 anni. Invero, una tale qualificata esperienza potrebbe rinvenirsi in un professionista esperto del settore sanitario che, pur non avendo patrocinato aziende sanitarie in 10 procedimenti di varia natura negli ultimi 5 anni, si sia comunque occupato per diversi anni di assistenza legale a favore di soggetti privati o di attività di consulenza legale nella medesima materia, acquisendo quindi le competenze richieste.

Pertanto, si ritiene che la lettera b) dell’articolo 1 dell’Avviso, così come l’analoga previsione contenuta nel *“Regolamento per l’affidamento di incarichi agli avvocati esterni”*, prevedano requisiti restrittivi della concorrenza, ponendo dei limiti non proporzionati all’accesso all’albo da parte di soggetti che potrebbero essere adeguatamente qualificati in termini di esperienza nel settore sanitario, oltre che in termini generali di esperienza professionale.

In questa prospettiva, dunque, si auspica che Codesta ASL riveda i requisiti richiesti nell’Avviso e nel Regolamento in modo da superare i rilievi formulati.

L’Autorità invita la ASL di Frosinone a comunicare, entro un termine di trenta giorni dalla ricezione del presente parere, le determinazioni assunte con riguardo alle criticità concorrenziali sopra evidenziate.

Il presente parere sarà pubblicato sul Bollettino di cui all’articolo 26 della legge n. 287/90.

p. IL PRESIDENTE
il Componente anziano
Gabriella Muscolo
